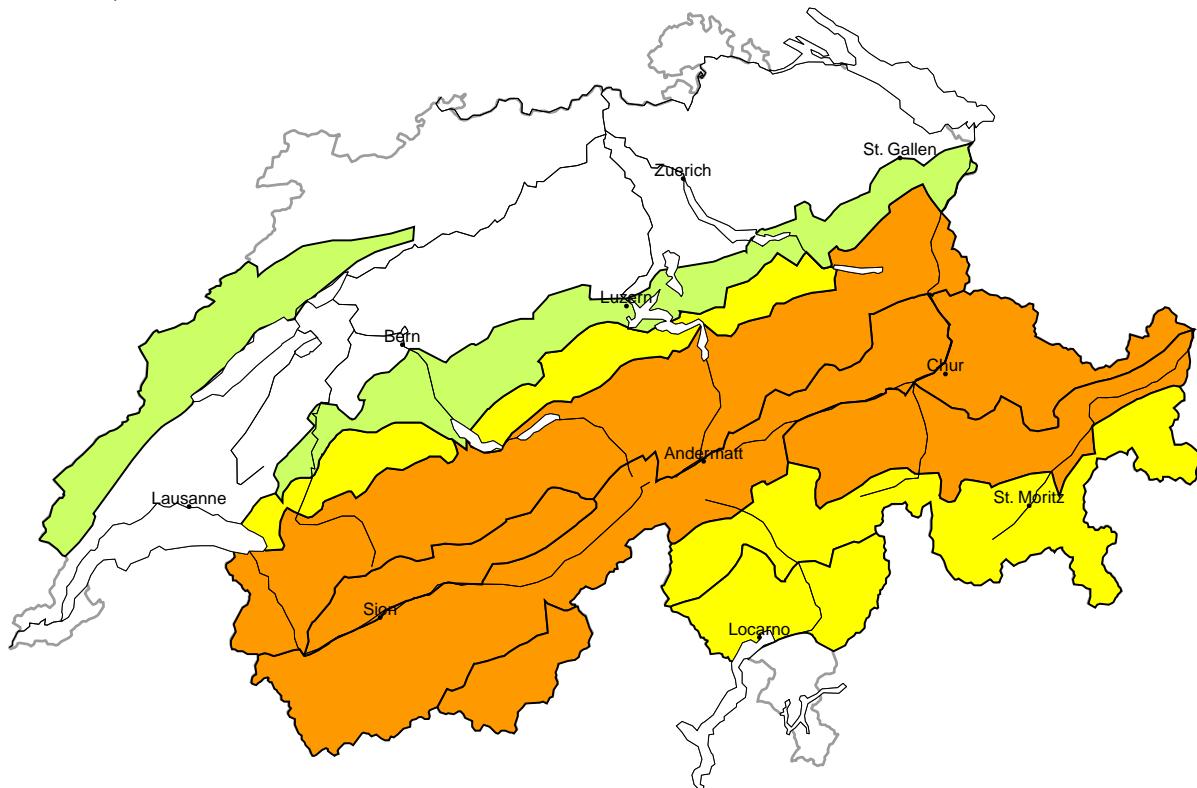
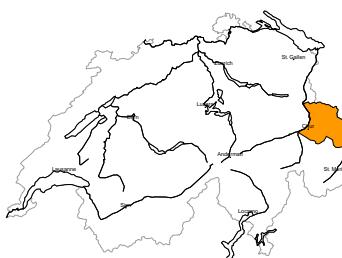
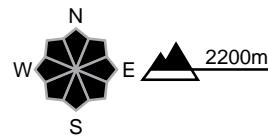


Bollettino valanghe sino a giovedì, 15. gennaio 2026**Pericolo valanghe**

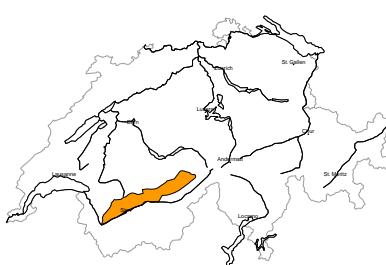
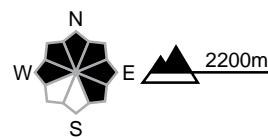
aggiornato al 14.1.2026, 17:00

**regione A****Marcato (3+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

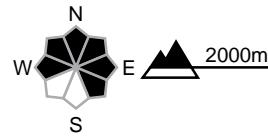
Negli ultimi giorni, sono state distaccate molte valanghe. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono frequenti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Si prevedono distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Bollettino valanghe sino a giovedì, 15. gennaio 2026**regione B****Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono piuttosto frequenti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

regione C**Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

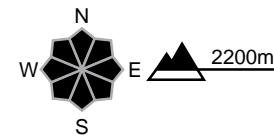
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

regione D**Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione E

Marcato (3-)

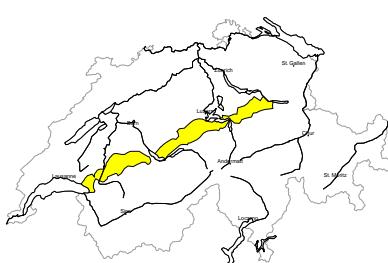
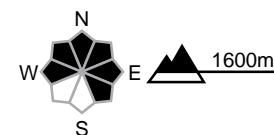
**Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione F

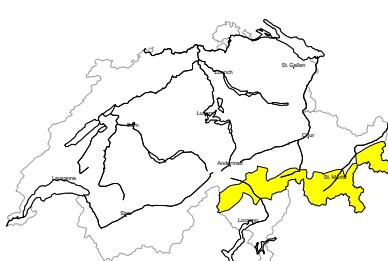
Moderato (2+)

**Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono spesso raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Moderato (2+)

**Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

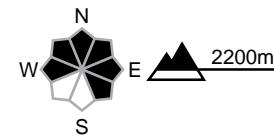
regione H

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

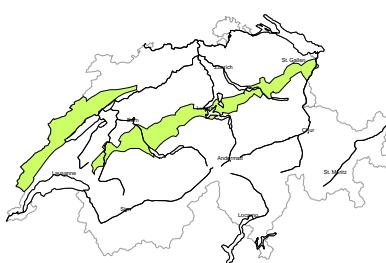


Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di sepellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

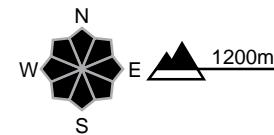
regione I

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Sui pendii erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Inoltre in prossimità delle cime gli accumuli di neve ventata sono a livello isolato ancora instabili. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, la neve fresca e quella ventata dell'ultima settimana poggiano in molti casi su una superficie del manto di neve vecchia a cristalli sfaccettati oppure su brina superficiale. In molti punti il legame con la vecchia superficie del manto è pertanto debole. A sud di una linea Rodano-Reno il metamorfismo costruttivo e la scarsa coesione riguardano spesso l'intero manto di neve vecchia. Qui i distacchi possono interessare gli strati basali. Sul versante nordalpino, nel Vallese e nel nord dei Grigioni le valanghe possono ancora raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nel Vallese e nel nord dei Grigioni continuano a essere segnalati numerosi rumori di assestamento e distacchi a notevole distanza. In queste regioni la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni è ancora elevata e la situazione richiede pazienza.

Con il tempo mite, alle quote di bassa e media montagna la neve si è umidificata.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Nonostante gli addensamenti di nubi alte, nelle regioni settentrionali il tempo è stato per lo più soleggiato, mentre in quelle meridionali è stato nuvoloso ma sostanzialmente asciutto.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più moderato, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo fino a giovedì

Giovedì, nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso e al di sopra dei 1300 m cadrà qualche fiocco di neve a livello locale.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Moderato, localmente forte, proveniente da sud ovest
- Nel corso della giornata favonio nelle valli delle regioni settentrionali

Tendenza fino a sabato

Il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte e nelle valli delle regioni settentrionali soffierà il favonio. Venerdì il tempo nelle regioni settentrionali sarà per lo più soleggiato, sabato ancora solo nella fascia orientale. Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso in entrambi i giorni, con nevicate al di sopra dei 1200 m circa. Venerdì cadranno fino a 10 cm di neve, mentre le quantità previste per sabato sono ancora molto incerte, specialmente dalla regione del Sempione alle valli della Maggia.

Soprattutto nelle regioni a sud di una linea del Rodano-Reno, gli strati di neve più profondi si stanno stabilizzando solo lentamente a causa della debole struttura del manto di neve vecchia. A partire da venerdì, nelle regioni settentrionali il favonio causerà la formazione di accumuli di neve ventata che potranno facilmente subire un distacco e il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente venerdì, mentre sabato potrebbero subire variazioni nette a seconda delle precipitazioni.